

## COMUNICATO STAMPA

**Entrate e sport, un'intesa che funziona  
Cinque anni di risultati che rilanciano i corsi di formazione 2017**

Dal 2012 a oggi sono stati ben 1.268 i dirigenti di associazioni sportive dilettantistiche "allenati" alle regole del Fisco dalla Direzione regionale della Sardegna dell'Agenzia delle Entrate. È proprio il successo dell'iniziativa che ha portato al rinnovo del protocollo d'intesa, sottoscritto dal Direttore Regionale dell'Agenzia, Rossella Rotondo e dal Presidente del Comitato Regionale del Coni, Gianfranco Fara.

**Entrate-Coni ancora insieme** - L'accordo prevede nuovi seminari formativi in cui i dirigenti delle associazioni sportive dilettantistiche potranno approfondire i temi fiscali più "caldi" e avere risposta dagli esperti dell'Agenzia su casi pratici e concreti. Confrontando il numero dei dirigenti delle associazioni sportive che hanno frequentato i seminari degli ultimi quattro anni e il numero delle associazioni dilettantistiche iscritte nell'albo regionale del Coni, risulta un indice di partecipazione che supera il 50%. Una preparazione, quella a cui si sono sottoposti i partecipanti ai corsi promossi dal Comitato regionale del Coni, che li ha messi al riparo dagli errori dovuti alla scarsa conoscenza delle norme tributarie che regolano il mondo dello sport.

**Il programma dei corsi** - Durante gli incontri, che si terranno a Cagliari e Sassari, saranno illustrate le agevolazioni previste dalla normativa per le associazioni sportive dilettantistiche e degli enti di promozione sportiva, con un'attenzione particolare ai requisiti e agli adempimenti formali per poter beneficiare dei regimi fiscali agevolati. Al termine del corso, la cui iscrizione è gratuita, ai partecipanti sarà rilasciato un attestato di frequenza.

**Il nuovo approccio dell'Agenzia** - La promozione di questo seminario formativo, frequentato finora da una media di 100 dirigenti per ogni edizione, punta a prevenire i fenomeni di evasione fiscale, spesso dovuti alla disinformazione o semplicemente a banali dimenticanze, per un più puntuale adempimento spontaneo degli obblighi fiscali. Il vantaggio è doppio: da una parte si possono così evitare accertamenti o onerosi contenziosi con il Fisco, dall'altra le società sportive conoscono meglio le agevolazioni di cui hanno diritto, e possono dirimere dubbi e approfondire la conoscenza della normativa con i massimi esperti regionali in materia.

**Cagliari, 1° febbraio 2017**